

Skené

Periodico di informazione Teatrale



Autorizz. Trib.Massa n° 349 del 27/07/2000

Anno 5 - Dicembre 2003

DIRETTORE RESPONSABILE

Papucci Maurizio

CAPO REDATTORE

Ceccarelli Manola

COLLABORATORI

Dell'Ertola Simona

Galloni Alessandra

Ozioso Silvia

Roselli Alessandra

PROGETTO GRAFICO

Angeloni Matteo

Periodico ideato e realizzato da

Ass. Cult. Skené - Via Cavour, 3

Massa (MS)



Provincia di Massa - Carrara



Comune di Massa



Comune di Carrara

Prossimamente...

12,13,14 dicembre 2003



7,8 gennaio 2004

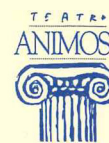
TEATRO STABILE DI TORINO-FONDAZIONE TEATRO DUE

"IL BENESSERE" di Franco Brusati

Con Elisabetta Pozzi, Luca Lazzareschi, Anita Bertolucci,

Marco Toloni, Irene Ivaldi.

Regia di Mauro Avogadro



Esiste una drammaturgia italiana contemporanea? Secondo il regista Mauro Avogadro "gli autori italiani esistono ma, purtroppo, solo sulla pagina perché raramente la loro parola scritta è detta e pronunciata sulla scena". Franco Brusati, autore intelligente e inusuale, troppo presto dimenticato dalla letteratura italiana, ha scritto, nel 1959, la commedia "Il Benessere" che Avogadro propone in coproduzione con il Teatro Stabile Torino e la Fondazione Teatro Due di Parma. "Riteniamo -ha detto il regista, parlando di Brusati - che sia giusto riportare in palcoscenico il "suo teatro", vera e propria storia del nostro costume, dei suoi vizi e delle sue virtù, raccontata con uno spirito critico che, eludendo il rancore, si fa piuttosto ironica partecipazione, sguardo affettuoso e contemporaneamente polemico". *Il Benessere* dipinge una particolare Italia della fine degli anni '50 che, sotto l'apparente benessere, nasconde disagi e debolezze descritte da Brusati con un'irresistibile comicità. Protagonista è una coppia di coniugi, Flora e Giacomino, che "gioca all'amore" tra crociere, atelier di moda, amanti, luci scintillanti, elementi che creano quella "patina dorata" necessaria per celare la paura della solitudine, l'incapacità di provare sentimenti puri, sinceri e quel disagio senza nome che porta inevitabilmente all'incomprensione, all'insoddisfazione e poi alla perdizione di sé. <<Capita a volte di sentirsi sole - dice la protagonista - ... in un mondo stupido, o nemico... dove non c'è più alcun motivo per fare una cosa invece di un'altra. Sembra non aver corpo, oppure solo il corpo... Ma leggero, sai, leggero. Allora si ha voglia che qualcuno ti prenda con forza. Se mi stringono vuol dire che esisto...>>.

FRANCO BRUSATI Regista, scrittore e sceneggiatore milanese, scomparso nel 1993. Lavorò nel cinema iniziando come aiuto-regista di Castellani e Rossellini per poi arrivare ad opere proprie come *Il padrone sono me* (1956), *I tulipani di Haarlem* (1970), *Pane e cioccolato* (1974) con Nino Manfredi e l'ultimo lavoro, *Lo zio indegno* (1989), con Vittorio Gassman. Ma fu soprattutto un grande rinnovatore del teatro borghese; infatti è proprio nella scrittura teatrale che Brusati esprime meglio le proprie capacità artistiche. Oltre a *Il Benessere*, che ottenne un grande successo nel 1959, scrisse altre opere teatrali, tra cui *La fastidiosa* (Premio Idi 1963), *Le rose del lago* (1974), *La donna sul letto* (1984) e *Conversazione galante* (1987).

Con la sua scrittura, ricca di dialoghi divertenti e feroci, di parole cattive e leggere allo stesso tempo, Brusati "scandagliava inesorabilmente l'abisso della famiglia e della coppia, intuendo dietro l'apparente "benessere" del boom economico lo sfaldarsi morale, pubblico e privato, di una società allo sbando" (Andrea Porcheddu).

Alessandra Galloni

